



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: info@comune.santeramo.ba.it – Indirizzo Internet: www.comune.santeramo.ba.it

INFORMATIVA PRIVACY DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (WHISTLEBLOWING) (D.LGS. N. 24/2023)

RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679

Il Comune di Santeramo in colle (BA) con sede in Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8 – 70029 – Santeramo in Colle (BA), PI: 00862890720 - CF: 82001050721 - Tel: +39 080 3028311 - Fax: +39 080 3023710 - PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”), rilascia la presente informativa all’Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali ai sensi del regolamento Europeo EU 679/2016 e del D.Lgs 196/2013 e successive modifiche e integrazioni D.Lgs 101/2018.

Il Titolare ha nominato il responsabile della protezione dei dati (DPO) con i seguenti punti di contatto:

- Piazza Dr. Giuseppe Simone n. 8 70029 – Santeramo in Colle (Ba)
- email segreteria@comune.santeramo.ba.it
- PEC affarigenerali@pec.comune.santeramo.ba.it
- Tel. 080-3028323

Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche del trattamento dei dati personali effettuati dalle amministrazioni e dagli altri enti tenuti all’applicazione della normativa di settore sono da individuare nell’adempimento ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (artt. 6, par. 1, lett. c), 9, par. 2, lett. b), e 10 del Regolamento in relazione al D.LGS.24/2023), nonché nell’esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall’ordinamento (artt. 6, par. 1, lett. e), e 9, par. 2, lett. g), del Regolamento).

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati dal Titolare del Trattamento e dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, al fine di accertare eventuali illeciti denunciati nell’interesse dell’integrità dell’Ente, ai sensi D.LGS.24/2023), dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l’Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, nonché allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti.

Oggetto del trattamento

A tal fine, oggetto del trattamento sono i dati di natura comune del segnalante, quali i identificativi e di contatto (Nome, cognome, ruolo, telefono, ecc.) nonché le presunte condotte illecite compiute, corredata dall’identificazione con nome, cognome e ruolo, oltretutto eventuali altre informazioni che verranno rese pubbliche in detta sede. Questi dati personali possono essere sia di natura comune, sia di natura particolare, ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. UE 679/16.

Periodo di conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono state raccolte. E formulata dal fornitore una Policy di data retention di default delle segnalazioni di 12 mesi, prorogabili al doppio sulle singole segnalazioni per scelta precisa del soggetto ricevente, con cancellazione automatica sicura delle segnalazioni scadute. La proroga della scadenza può essere fatta dal soggetto ricevente più volte. La Cancellazione della piattaforma avviene 15 giorni dopo la disattivazione del servizio, a condizione che non esistano segnalazioni aperte sulla piattaforma.

I soggetti che tratteranno i Suoi dati

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate dal Titolare al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza all'Ufficio procedimenti disciplinari e se, del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività sarà autorizzato al trattamento ai sensi degli artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy, e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

I dati saranno trattati dal titolare del trattamento e dai soggetti idoneamente nominati responsabili esterni del trattamento ex art. 28 GDPR. Nel caso di specie, Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Sub responsabili del trattamento dati personali, individuati da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., sono Transparency International Italia e Seeweb S.r.l.

Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati personali non sottoposti né ad alcun processo decisionale automatizzato, né a trasferimenti a paesi extra UE, né a profilazione.

Comunicazione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati potranno essere comunicati in adempimento di obblighi di Legge a: Autorità Giudiziaria, Corte dei conti ed ANAC, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo a seguito di Suo esplicito consenso alla rivelazione della sua identità.

Al di fuori di questi casi, i Suoi dati non saranno in alcun modo comunicati, né diffusi.

Infatti, nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Diritti degli interessati

L'interessato ha il diritto di:

- Revoca consenso (art. 7 del GDPR)
- Accesso ai dati personali (art. 15 del GDPR)
- Rettifica dei dati personali (art. 16 del GDPR)
- Cancellazione dei dati personali (art. 17 del GDPR)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del GDPR)
- Portabilità ad altra piattaforma (art. 20 del GDPR)
- Opposizione al trattamento (art. 21 del GDPR)
- Comunicazione della violazione (art. 34 del GDPR)

L'Interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/16 ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia 11 – 00187 Roma – protocollo@gpdp.it – 06696771 – <https://www.garanteprivacy.it/>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al recapito del Responsabile della protezione dei dati (DPO), nominato dal Comune – mail: email segreteria@comune.santeramo.ba.it
- PEC affarigenerali@pec.comune.santeramo.ba.it oppure alla sede dell'Ente.